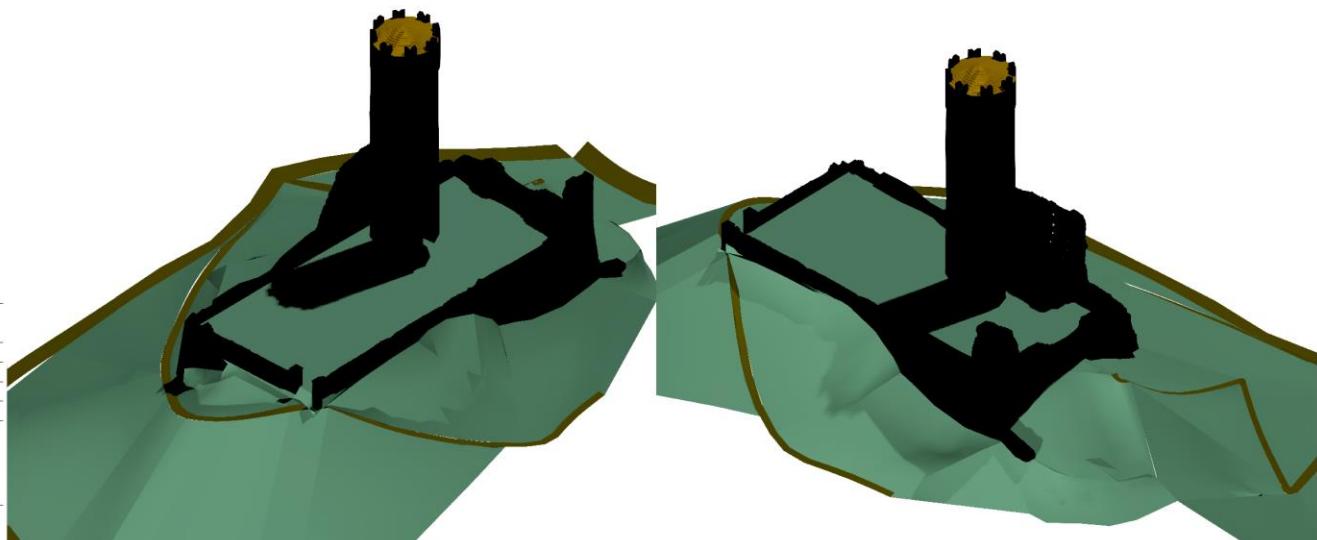


PROGETTO:		CASTELLO E TORRE DI BRONDELLO			
LOCALITÀ:		Brondello (CN)			
COMMITTENTE:		Amici della Torre - Allio Gianni			
DATA: 07.12.2004	AGG: 28.02.2006	FILE: 3d.deg	ID: 087-2004		
OGGETTO:		VISTE TRIDIMENSIONALI			
		TAVOLA: 09			
PROGETTISTI:					
Dott. Arch. Ivana BOGLIETTI					
Dott. Arch. Davide SAROTTO					
Capo Progetto: Arch. Davide Sarotto		Disegnatrice: M.M. - M.G. - A.F.			
Questo elaborato è di proprietà dello Studio ed è protetto a termini di Legge.					
BOGLIETTI ASSOCIATI - architettura e engineering - s.r.l. via Vittorio Emanuele II, 91 - La Mora - Italia tel +39 0173.50001 - fax +39 0173.500070 e-mail info@bogliettiasociati.com www.bogliettiasociati.com					

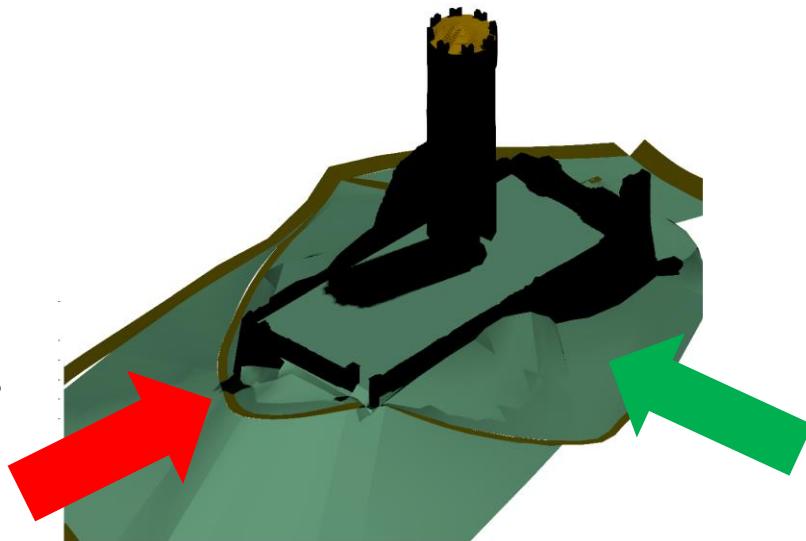


Dal momento che è ampiamente dimostrato e documentato che la "Torre Medioevale" di Brondello, è la parte rimasta di un vero e proprio castello medioevale di cui essa faceva parte, andare ad interessarsi della salvaguardia del monumento storico, non ha voluto dire semplicemente rendere nuovamente transitabile il sentiero sommitale o della strada che ad essa conduce, ma ha comportato andare a disboscare ed eliminare tutta la parte di vegetazione che soffocava il "nostro" monumento, ripristinare tutta la parte di territorio su cui la torre sorge, da tutti i 4 lati della proprietà comitale, quella su cui in pratica si ergeva il Castello di Brondello e conseguentemente andare a bonificare dalla vegetazione infestante, proprio ad evitare quanto si è detto in altre pagine "Ora saliamo dove la vegetazione invade la civiltà ...", tutte le infrastrutture rimaste (vedi muri perimetrali eventualmente rimasti) e perché no andare a riscoprire eventuali "testimoni" della parte persa nel tempo ... proprio ad evitare quanto si è detto in altre pagine "Ora saliamo dove la vegetazione invade la civiltà ..." A tal fine, Associazione "La Torre Brondello" a voluto far eseguire dei rilevamenti strutturali e paesaggistici, di quanto nel tempo è rimasto a testimonianza della storia di Brondello.

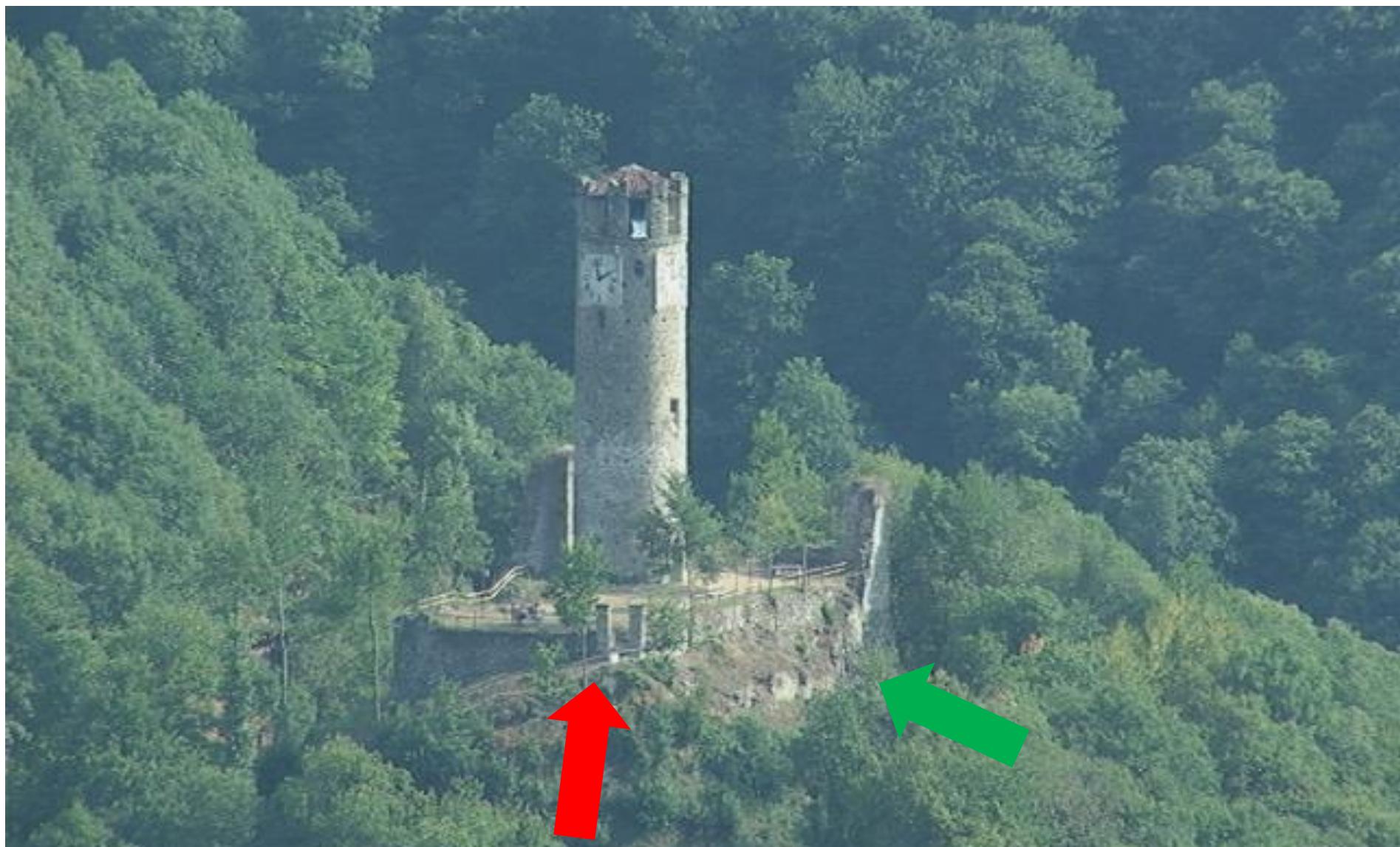
In occasione di questo documento, voglio ringraziare infinitamente l'Architetto Davide Sarotto, che col suo studio di Architetti Associati, ha eseguito questi rilevamenti in modo gratuito, sicuramente comprendendo l'importanza dal lato storico e culturale di quanto gli era richiesto.

In questa diapositiva, sono rappresentati i rilevamenti relativi al lato Est, quello rivolto al fondovalle e Saluzzo, lato che è "oggetto" di questo documento.

Freccia verde indica il lato Nord, rivolto al paese
Freccia rossa indica il lato Est, (in oggetto)
rivolto verso fondo valle e Saluzzo.



Questa "diapositiva" così come quella successiva, è una veduta della Torre dal lato Est, che con il lato Nord, mette in particolare evidenza lati della torre, per lo più sconosciuto da tutti nonostante sia sicuramente il lato più interessante relativamente alle strutture di sostegno del cortile, nonché dello sviluppo del territorio a valle del cortile e dei "testimoni" restanti dei muri perimetrali del castello sulle pendici che scendono verso l'abitato di Brondello.





Questa ulteriore "diapositiva" mostra il lato della Torre rivolto al paese di cui ci stiamo interessando, ripresa dal "Belvedere" sulla strada verso Madonna delle Grazie, mostrando questo lato della torre ripreso di fianco quando era stato realizzato il disboscamento da parte della Associazione "La Torre Brondello". E evidente come sotto al livello del cortile della torre, esiste una serie di almeno due terrazzamenti, che raggiungibili scendendo, passando a fianco delle colonne di entrata al cortile. Questi terrazzamenti sono sconosciuti ai più (se non la parte di brondellesi di età più avanzata) anche perché completamente celata da bosco e vegetazione, fino al primo ampio disboscamento eseguito da parte della Associazione "La Torre Brondello"





Questo il terrazzamento "riscoperto"
a valle del basamento del cortile e torre.

Ad esso si accede dal punto in cui inizia il sentiero principale della
torre (che in salita, porta alle colonne di entrata del cortile)
deviando invece a destra, su sentiero secondario pianeggiante.

Come indicato nella immagine precedente,
dalle due piccole frecce rosse.



Al limite di questo
terrazzamento,
approssimativamente
dove indicato dalla
freccia verde,
sono stati rinvenuti
alcuni resti di mura,
affioranti dalla
superficie del terreno,
testimonianza che in
origine,
talune mura perimetrali
di quello che doveva
essere un vero e
proprio Castello,
scendevano fino in
questa zona,
se non più in basso.



Castello di Brondello
(dipinto fine sec. XVIII).



CASTELLO DI BRONDELLO, Provincia di Saluzzo
appartenente ai Conti della Manta.

Il piazzale con i tavoli e le attrezzature predisposte per la festa della Pelaverga, viste dalle colonne sostegno cancello di accesso al cortile della Torre medioevale.



Le persone più avanti con l'età,

ricordavano un piazzale collocato a valle del cortile della torre medioevale

e ricordavano le feste ed i balli che a volte venivano organizzati su quel piazzale.

Memore di quei ricordi, dopo aver "ripulito" e reso nuovamente accessibile e vivibile quel piazzale, Associazione a voluto organizzare su di esso, la festa della Pelaverga ...

grazie alla collaborazione di diversi volontari per il trasporto di tavoli e sedie,
del Ristorante La Torre, del titolare Ivano Maero e sua mamma Anna, che ha preparato da mangiare.

